

# **Consap Palazzo Chigi**

---

## **METROBUS: AL VIA LE CARD DI LIBERA CIRCOLAZIONE PER LE FORZE DI POLIZIA**

**Questa mattina presso la Prefettura di Roma è stato firmato il protocollo "Card di libera circolazione" per la fornitura di tessere di libera circolazione relative al servizio di trasporto pubblico della Capitale al personale delle forze di polizia.**

**Le tessere si chiameranno "metrobus card" con durata annuale e destinate esclusivamente alla fruizione da parte degli appartenenti alle forze di polizia unicamente per la circolazione per "motivi di servizio (ai sensi dell'art.45 co.18 Legge Regionale 16 Giugno 2003 n.16) all'interno del Comune di Roma .**

# **Gomsap Palazzo Chigi**

---

**- pag.2 -**

**I nuovi titoli di viaggio saranno emessi entro il 20 dicembre 2007.**

**Le tessere prodotte complessivamente saranno 70.100 (di cui 22.000 destinate alla Polizia di Stato) in vista dell'istituzione dei tornelli posti agli ingressi delle stazioni metropolitana di Roma e con accesso solo agli utenti muniti di appositi titoli di viaggio magnetico-elettronici.**

**Roma 5 febbraio 2007**



*Prefettura di Roma*

*Ufficio Territoriale del Governo*

UFFICIO STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

### PROTOCOLLO DI INTESA "CARD DI LIBERA CIRCOLAZIONE"

Il protocollo "Card di libera circolazione" firmato questa mattina dal Prefetto Achille Serra, dal Sindaco Walter Veltroni, dal Presidente dell'ATAC Fulvio Vento, dal Questore di Roma Marcello Fulvi, dal Comandante Provinciale dei Carabinieri Riccardo Amato, dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Giuseppe Zafarana, dal Provveditore Regionale della Polizia Penitenziaria Inness Ruteni, dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Guido Parisi, dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Pierluigi Piccolo e dal Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Donato Monaco, prevede la formalizzazione dell'accordo di fornitura di tessere di libera circolazione relative al servizio di trasporto pubblico della Capitale al personale delle forze di polizia.

Il titolo di viaggio denominato "metrobus card" sarà destinato esclusivamente alla fruizione da parte degli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria, al Corpo dei Vigili del fuoco, al Corpo della Capitanerie di Porto e al Corpo Forestale dello Stato, unicamente per la circolazione per motivi di servizio, con le modalità previste dall'art. 45 comma 18 della Legge Regionale 16 Giugno 2003, n. 16.

In totale è stata definita una esigenza di n. 70.100 tessere di libera circolazione tutte su supporto di tipo "chip on paper" necessarie in vista del prossimo ammodernamento dei tornelli elettronici posti agli ingressi delle stazioni della metropolitana di Roma, che consentiranno l'accesso solo agli utenti minuti di appositi titoli di viaggio magnetico-elettronici.

Le card, di durata annuale, potranno essere utilizzate all'interno dei confini del Comune di Roma esclusivamente dai titolari in organico agli uffici aventi diritto, per la circolazione sui mezzi di trasporto pubblico appartenenti ai vettori partecipanti al sistema tariffario integrato Metrebus.

Il titolare, a meno che non sia in uniforme, sarà sempre tenuto ad esibire la Card unitamente al tesserino di servizio individuale in corso di validità.

Atac S.p.A. provvederà all'emissione dei nuovi titoli di viaggio entro il prossimo il 20 dicembre 2007.

#### DETTAGLIO PIANO DI ASSEGNAZIONE (1° RILASCIO CARD)

Corpo	Nr. Card assegnate
Polizia di Stato	22.000
Arma dei Carabinieri	22.000
Guardia di Finanza	15.000
Polizia Penitenziaria	5.000
Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	4.000
Corpo delle Capitanerie di porto	900
Corpo Forestale dello Stato	1.200
<b>TOT.</b>	<b>70.100</b>



## Ordine del Giorno

**Oggetto:** Limitazione libera circolazione sui mezzi pubblici dell'ATAC per le Forze dell'Ordine, e aggravamento delle tariffe relative al rilascio dei permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato del Comune di Roma.

### *PREMESSO che*

la L. R. 16 giugno 2003, n. 16 all'art. 45, comma 18, dispone che "Per la circolazione per motivi di servizio sui mezzi del trasporto pubblico (...) gli agenti e gli ufficiali di pubblica sicurezza, gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri alle forze di Polizia, alla polizia penitenziaria, alla Guardia di Finanza, alla polizia municipale ed alle altre forze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, al Corpo dei vigili del fuoco, al Corpo delle capitanerie di porto, al personale dell'ANAS S.p.A. munito di tessera per l'espletamento del servizio di polizia stradale, utilizzano la tessera di servizio. (...) *Nel caso in cui per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico è necessario il possesso di titoli elettronici, le aziende esercenti i servizi ovvero i soggetti gestori dei sistemi di bigliettazione rilasciano agli interessati, a richiesta dei rispettivi comandi, i titoli di libera circolazione.* In caso di circolazione sui mezzi di trasporto pubblico per motivi di servizio da parte dei soggetti sopra indicati non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 33 della l.r. 30/1998 e *non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto*" (corsivo nostro).

### *CONSIDERATO*

- Che l'ATAC S.p.A., in procinto di modificare il sistema dei tornelli posti agli ingressi delle stazioni della metropolitana con un sistema che a regime consentirà l'accesso esclusivamente con tessere a lettura magnetica o elettronica, ha inviato nota ai Comandi delle varie Forze di Polizia (e per conoscenza all'Assessore alla Mobilità della Regione Lazio, ed all'Assessore alle Politiche della Mobilità del Comune di Roma) con la quale si comunica che l'ATAC S.p.A. fornirà un predeterminato numero di pass elettronici che i diversi comandi dovranno gestire autonomamente ed il cui costo unitario, a carico dei comandi delle Forze di Polizia, sarà di 10 €;
- Che questo provvedimento dell'ATAC S.p.A. verrebbe assunto in evidente violazione delle citate disposizioni della L. R. 16 giugno 2003;
- Che da un esame degli atti preparatori della L. R. 16 giugno 2003, e specificamente delle disposizioni contenute al citato comma 18 dell'art. 45, si evince che gli organi regionali hanno inteso così disporre anche al fine di incrementare il livello di sicurezza a bordo dei mezzi pubblici e delle varie stazioni, attraverso una maggiore presenza di forze dell'ordine nell'arco dell'intera giornata;

- Che le OO.SS. e le Rappresentanze militari del Comparto Sicurezza (COCER Guardia di Finanza, COCER Carabinieri, per la Polizia di Stato: SIULP,SAP,SIAP/ANFP,SILP CGIL,CONSAP/ITALIA SICURA,FSP/UGL-COISP,UIL/PS, per la Polizia Penitenziaria: SAPPE, OSAPP, SINAPPE, FSA/CNPP, per il Corpo Forestale dello Stato: SAPAF,UGL/CFS,FESIFO) hanno formulato al Prefetto di Roma, al Sindaco di Roma e al Presidente della Giunta Regionale una serie di osservazioni finalizzate ad una maggiore comprensione dell'esatta portata del provvedimento;
- Che la presenza del personale delle Forze di Polizia, anche "in borghese", sui mezzi pubblici risponde a esigenze di ordine pubblico nonché al bisogno di sicurezza della cittadinanza;
- Che leggi e regolamenti regionali di analoga tipologia e con le medesime finalità sono da tempo vigenti in altre regioni italiane, senza che in tali realtà locali vi sia stata la benché minima problematica riguardo all'applicazione della normativa stessa;

### *PREMESSO che*

la Delibera della Giunta del Comune di Roma n. 410 del 29 luglio 2006, recante "Rimodulazione del sistema tariffario relativo al rilascio dei permessi alle Zone a Traffico Limitato", prevede un importo di 200 € per il rilascio dei permessi per l'accesso alle ZTL per le forze dell'ordine (per le quali in precedenza erano previsti 117,91 €), e, soprattutto, l'autorizzazione ad una sola targa per ogni permesso rilasciato (mentre, in precedenza, i permessi rilasciati alle Forze di Polizia valevano per tre targhe);

### *CONSIDERATO*

- Che le menzionate disposizioni della Delibera della Giunta del Comune di Roma n. 410 del 2006 vanno a gravare pesantemente sulle forze dell'ordine, ridimensionandone l'attuale presenza sull'intero territorio cittadino;
- Che il personale delle forze dell'ordine è tenuto, per proprio compito istituzionale, all'obbligo di intervento nel caso in cui assista alla commissione di reati, e pertanto il concetto di "servizio" si estende alle 24 ore giornaliere e non solamente al turno di lavoro;
- Che, inoltre, consolidata giurisprudenza della Cassazione (sentenze: Cass. 21/4/99 n. 3970, Cass. 14/11/00 n. 14681, Cass. 20/6/03 n. 27007) ha acclarato che anche *il viaggio compiuto per raggiungere la sede di lavoro* è finalisticamente equiparabile al servizio stesso, in quanto ad esso strettamente connesso sia sotto il profilo logico sia sotto quello squisitamente giuridico;
- Che, infine, una conseguenza indiretta, *sia* del provvedimento che l'ATAC S.p.A. è in procinto di assumere, *sia* della delibera comunale già in vigore, sarà di *mettere a repentaglio l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini*;

### **SI CHIEDE**

#### ***ALLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE***

- di intervenire presso l'amministrazione del comune di Roma, oltre che presso l'ATAC S.p.A. al fine di impedire l'assunzione di un provvedimento che sarebbe palesemente illegittimo in quanto in contrasto con la normativa regionale in vigore (citato comma 18 dell'art. 45 della L. R. 16 giugno 2003);

- di prendere le misure opportune affinché possano essere ridimensionate le disposizioni che il Comune di Roma ha preso, con Delibera della Giunta n. 410 del 29 luglio 2006, aggravando il sistema tariffario relativo al rilascio dei permessi per l'accesso alle ZTL, relativamente al personale delle forze dell'ordine.

*On. Bruno Prestagiovanni*

*On. Francesco Lollobrigida*